

## «Luna? Sì, ci siamo andati», parola di Paolo Attivissimo

**Pubblicato:** Lunedì 25 Novembre 2019



Si conclude all'Università dell'Insubria la settima edizione di «**Scienza & Fantascienza**», ciclo di seminari per gli studenti di Scienze della comunicazione ma anche per il pubblico esterno, dedicato quest'anno al tema «Cosa resta della Luna» e organizzato da Paolo Musso, in collegamento con il suo corso di «Scienza e fantascienza nei media e nella letteratura».

L'ultimo incontro è intitolato «**Polvere di Luna: la corsa allo spazio tra leggenda e realtà**» ed è in programma mercoledì 27 novembre alle 14 nell'aula magna del collegio Cattaneo, in via Dunant 7 a Varese. Intervengono: **Paolo Attivissimo**, giornalista ed esperto informatico, autore del libro «Luna? Sì, ci siamo andati»; **Roberto Della Ceca**, coordinatore nazionale delle attività spaziali dell'Inaf, e **ingegnere varesino Giuseppe Savio**, fondatore e Ceo dell'impresa aerospaziale **H4 Research**, che presentano un esempio della tecnologia dei Cube Sat, gli avveniristici mini-satelliti a forma di cubo.

**Soddisfatto Paolo Musso:** «Anche quest'anno siamo giunti alla fine, con un bilancio quanto mai lusinghiero, visto che sinora hanno partecipato oltre 500 persone. Nell'ultimo incontro vengono sfatate alcune leggende, come per esempio il mito del lunacomplotto, cioè la teoria per cui non saremmo mai andati sulla Luna e tutta la missione dell'Apollo 11 sarebbe stata simulata in uno studio cinematografico. Ma la leggenda più dannosa in assoluto è quella per cui la corsa allo spazio sarebbe un inutile spreco di denaro, mentre la vera utilità della corsa allo spazio sta nella costruzione di nuove tecnologie che poi ritroviamo nella vita di tutti i giorni».

«Scienza & Fantascienza» tornerà a ottobre dell'anno prossimo con un tema molto particolare: «Eroi,

antieroi, supereroi»: si parlerà dei supereroi dei fumetti e del cinema, ma con incursioni anche in altri campi, per cercare di capire le ragioni della loro popolarità e di come viene intesa oggi la figura dell'eroe.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it